



Fossati Massimiliano

Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Firenze al n. 1176/a
Revisore dei Conti n. 86312 Decreto Ministeriale 27/07/1999 Gazzetta Ufficiale n. 77 del 28/09/1999
Iscritto nell'Albo dei Cons. Tecnici del Tribunale di Firenze al n. 6574
Mediatore Professionista

14/01/2025

Ai gentili clienti e Loro Sedi

Finanziaria 2025: le principali novità in materia lavoro e previdenza

Gentile cliente, con la presente desideriamo informarLa che **con l'approvazione della Legge Finanziaria 2025** (legge n. 207 del 30.12.2024) **il legislatore ha introdotto numerose novità in materia lavoro e previdenza** tra cui, in particolare, segnaliamo le seguenti: **i)** viene previsto il **riconoscimento di un trattamento integrativo speciale per i lavoratori dei settori turistico, ricettivo e termale pari al 15% delle retribuzioni lorde corrisposte in relazione al lavoro notturno ed alle prestazioni di lavoro straordinario** effettuate nei **giorni festivi** per i **primi 9 mesi del 2025**; **ii)** vengono **modificati i requisiti per la NASPI** al fine di limitarne l'accesso a fronte di ipotesi di dimissioni e risoluzione consensuale del rapporto di lavoro (con la specifica che in caso di assenza prolungata dal lavoro il rapporto si intende risolto per volontà dello stesso lavoratore); **iii)** viene **prorogato il termine dal 31.12.2024 al 31.12.2025 entro cui le parti del contratto a tempo determinato possono individuare le esigenze di natura tecnica ed organizzativa che giustificano l'apposizione del termine in misura superiore a 12 mesi**; **iv)** vengono **riproposte, anche per il 2025, le principali forme di flessibilità in uscita**, quali **opzione donna, ape sociale e pensione anticipata flessibile** (c.d. "quota 103"); **v)** viene **introdotto un nuovo sgravio contributivo per le imprese che occupano lavoratori al sud dal 25 al 15% in relazione a ciascun lavoratore a tempo indeterminato** impiegato dalla **data del 31.12.2024 fino alla data del 31.12.2028**; **vi)** viene **introdotta una riduzione contributiva a favore di coloro che si iscrivono, per la prima volta nel 2025, alla Gestione INPS artigiani e commercianti, pari al 50% per una durata massima di 36 mesi.**

Premessa

Con legge n. 207 del 30.12.2024, conosciuta come "**Legge Finanziaria 2025**", il legislatore ha introdotto nel nostro ordinamento **numerose novità in materia lavoro e previdenza**.

Considerata la particolare rilevanza, si segnala la proroga, ad opera della Legge Finanziaria, del **regime in deroga previsto per l'applicazione delle causali del contratto a termine** che, di fatto, sarà applicabile fino al 31.12.2025. Pertanto, in mancanza di definizione da parte della contrattazione collettiva delle causali che giustificano l'apposizione di un termine superiore a 12 mesi, le parti del contratto possono continuare ad individuare le ipotesi di necessità tecniche ed organizzative che giustificano il maggior termine.

Si segnala, inoltre, **l'introduzione di un nuovo beneficio a favore delle imprese del meridione che assumono a tempo indeterminato**, erogato sotto forma di esonero parziale dalla contribuzione per un periodo dal 2024 al 2028, riconosciuto in misura decrescente (dal 25% al 15%).

Viene prevista, inoltre, una **decontribuzione a favore delle lavoratrici madri dipendenti od autonome, a condizioni che siano madri di almeno due figli** (in tal caso il beneficio spetta fino al compimento del decimo anno da parte del minore). Dal 2027 viene riconosciuto uno sgravio fino al compimento del diciottesimo anno di età del figlio più giovane a favore delle madri di almeno tre figli.

Si segnala, inoltre, l'introduzione di **nuove condizionalità ai fini della fruizione della NASPI**, al fine di limitare l'accesso all'istituto nel caso di risoluzioni consensuali del rapporto di lavoro, oppure in caso di dimissioni.

Di seguito illustriamo le principali novità introdotte dalla Legge Finanziaria 2025 in materia lavoro.

Le principali novità in materia lavoro e previdenza

Decontribuzione sud

Viene introdotto uno **sgravio** (osstitutivo di quello previsto dalla legge n. 178/2020) a favore delle imprese che, per gli anni 2025-2029 **occupano lavoratori nel meridione, variabile a seconda dell'anno di riferimento e delle caratteristiche del lavoratore assunto**.

L'esonero, innanzitutto, riguarda i datori di lavoro privati che occupano lavoratori a tempo indeterminato nelle **regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna**, con esclusione dei datori di lavoro del settore agricolo, i contratti di lavoro domestico e di apprendistato.

L'agevolazione consiste in un **esonero parziale dal versamento dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro pari al:**

- **25%**, con un massimo di 145 euro mensili per 12 mensilità, per l'anno 2025 in relazione a ciascun lavoratore assunto a tempo indeterminato alla data del 31.12.2024;
- **20%**, con un massimo di 125 euro mensili per 12 mensilità, per l'anno 2026 in relazione a ciascun lavoratore assunto a tempo indeterminato alla data del 31.12.2025;
- **20%**, con un massimo di 125 euro mensili per 12 mensilità, per l'anno 2027 in relazione a ciascun lavoratore assunto a tempo indeterminato alla data del 31.12.2026;
- **20%**, con un massimo di 100 euro mensili per 12 mensilità, per l'anno 2028 in relazione a ciascun lavoratore assunto a tempo indeterminato alla data del 31.12.2027;
- **15%**, con un massimo di 75 euro mensili per 12 mensilità, per l'anno 2029 in relazione a ciascun lavoratore assunto a tempo indeterminato alla data del 31.12.2028.

Per i datori di lavoro che non rientrano nella nozione di microimpresa o PMI, viene richiesto un **incremento occupazionale alla data del 31.12 di ogni anno interessato.**

Indennità discontinuità settore spettacolo

Viene previsto un **incremento reddituale per l'accesso alla misura da 25.000 a 30.000 euro a decorrere dal 01.01.2025.** Inoltre, per accedere all'indennità viene **ridotto il numero di giorni di contribuzione accreditata da 60 a 51.**

La domanda all'INPS dovrà essere **presentata nel termine del 30.04** (in luogo del 31.03 di ogni anno).

Trattamento integrativo settore turistico, ricettivo e termale

Coloro che sono **titolari di un reddito di lavoro dipendente non superiore a 40.000 euro** ed **esercitano la propria attività nel settore turistico, alberghiero e terminale, nei primi nove mesi del 2025 hanno diritto ad un'integrazione straordinaria pari al 15% delle retribuzioni lorde corrisposte in relazione al lavoro notturno e alle prestazioni di lavoro straordinario effettuate nei giorni festivi.**

Il trattamento viene **riconosciuto dal sostituto d'imposta** su richiesta

	del lavoratore, e viene recuperato dallo stesso mediante compensazione del credito maturato a fronte di detta erogazione.
Assunzione lavoratori extracomunitari	Vengono abrogate alcune delle facoltà di autocertificazione originariamente introdotte viste le difficoltà a reperire i certificati del casellario giudiziale italiano delle iscrizioni relative ai procedimenti penali in corso sul territorio nazionale, dei dati anagrafici e di stato civile, delle certificazioni concernenti l'iscrizione nelle liste di collocamento del lavoratore licenziato, dimesso o invalido, di quelle necessarie per il rinnovo del permesso di soggiorno.
Contratti a termine	Viene prorogata al 31.12.2025 la disciplina transitoria che consente alle parti del singolo contratto di individuare le esigenze di natura tecnica, organizzativa o produttiva dirette a giustificare l'apposizione di un termine superiore ai 12 mesi e fino a 24 mesi.
Congedi parentali	Dal 01.01.2025 sono resi strutturali i congedi parentali da fruire entro il sesto anno di vita del bambino. L'indennità è pari all'80% della retribuzione per tre mensilità per le lavoratrici ed i lavoratori che terminano il congedo di maternità o paternità dopo il 31.12.2024.
Riduzione contributi gestioni artigiani e commercianti	Viene previsto un beneficio a favore dei lavoratori che si iscrivono per la prima volta nel 2025 alle Gestioni INPS degli Artigiani e dei Commercianti, che consiste in una riduzione contributiva del 50%, applicabile previa comunicazione all'INPS. L'agevolazione può essere applicata sia dagli imprenditori individuali o soci di società, sia dai collaboratori familiari di tali soggetti. La riduzione si applica per 36 mensilità da usufruire senza soluzione di continuità di contribuzione ad una delle due gestioni previdenziali a partire dalla data di avvio dell'attività d'impresa o di primo ingresso nella società.
Screening sanitari	Viene istituito un Fondo che i datori di lavoro possono utilizzare per incentivare i programmi di screening e di prevenzione di malattie cardiovascolari e oncologiche, le campagne di formazione ed informazione e l'acquisto di defibrillatori semiautomatici e automatici da parte delle imprese.

Assegno di inclusione e sistema duale

Con riferimento **all'assegno di inclusione**, si segnala **l'incremento da 9.360 a 10.140 del valore massimo dell'ISEE che deve essere posseduto dal nucleo familiare per poter accedere alla prestazione.**

Viene inoltre incrementato **da 6.000 a 6.500 euro** annui la soglia di reddito familiare (**da 7.560 a 8.190 se il nucleo è composto solo da persone di età pari o superiore a 67 anni**).

Viene prevista **un'integrazione del reddito dei nuclei familiari residenti in abitazione concessa in locazione, che viene elevata dal 3.360 a 3.640 euro** annui. L'importo è incrementato **da 1.800 a 1.950 se il nucleo familiare è composto da persone tutte di età pari o superiore a 67 anni.**

Con riferimento al supporto per la formazione e il lavoro, vengono **modificati i requisiti per l'accesso alla SFL prevedendo l'incremento da 6.000 a 10.140 euro del valore massimo dell'ISEE relativo al nucleo familiare del richiedente, nonché della soglia del reddito familiare dello stesso nucleo.**

La durata del beneficio, prevista di 12 mensilità, può essere **prorogata di ulteriori 12 mesi se risulta la partecipazione ad almeno un corso di formazione.**

Riguardo al sistema duale, vengono **incrementate le risorse destinate al finanziamento dei percorsi formativi** inerenti la tipologia di apprendistato per la qualifica ed il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore, nonché dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Decontribuzione per lavoratrici madri

Viene previsto un **parziale esonero contributivo** (la cui misura verrà determinata da provvedimenti attuativi) a favore della lavoratrice dipendente od autonoma.

Fanno **eccezione le lavoratrici dipendenti impiegate con rapporto di lavoro domestico e le lavoratrici autonome che non hanno optato per il regime forfetario.**

Con riferimento alle lavoratrici autonome, è necessario che **tali soggetti percepiscano almeno uno tra i reddito di lavoro autonomo, reddito d'impresa o redditi da partecipazione.**

Per poter percepire l'esonero, le lavoratrici devono essere **madri di almeno due figli. In tal caso il beneficio si applica fino al compimento del decimo anno d'età del figlio più giovane.**

Dal 2027, per le lavoratrici **madri di tre o più figli**, l'esonero **spetta fino al mese del compimento del diciottesimo anno d'età del figlio più piccolo.**

Viene previsto un limite reddituale all'applicazione dell'istituto: **laddove la lavoratrice possieda un reddito superiore all'importo di 40.000 euro su base annuale, il beneficio non trova applicazione.**

Bonus natale

Le modifiche alla gratifica natalizia di 100 euro garantiscono la possibilità di estendere la platea dei soggetti interessati. Ora il beneficio **spetta in presenza di almeno un figlio fiscalmente a carico, anche se nato fuori dal matrimonio, riconosciuto, adottivo, affiliato o affidato.**

Viene prevista inoltre **l'incumulabilità del bonus nel caso in cui il coniuge o il convivente siano beneficiari della stessa misura.**

Disoccupazione lavoratori frontalieri e rimpatriati

A partire dal 01.01.2025 **non trovano più applicazione le disposizioni in materia di trattamento di disoccupazione a favore di frontalieri e lavoratori rimpatriati dicui alla legge n. 402/1975.**

Requisiti NASPI

Con riferimento agli eventi di disoccupazione verificati dal 01.01.2025 viene ora previsto che **se nei 12 mesi precedenti all'evento che da diritto alla disoccupazione i lavoratori hanno presentato dimissioni volontarie da in lavoro a tempo indeterminato, sarà possibile accedere al beneficio solo se sono state maturate almeno 13 settimane di contribuzione con il nuovo impiego.**

Trattamenti CIGS

In materia di Cassa integrazione guadagni straordinaria, viene previsto quanto segue:

1. **proroga del trattamento e della mobilità in deroga** nelle aree di

crisi industriale complessa per il 2025;

2. **proroga del trattamento straordinario per le imprese in crisi aziendale** qualora l'azienda abbia cessato o cessi l'attività produttiva;
3. **proroga fino al 2027 della cassa straordinaria per riorganizzazione o crisi aziendale;**
4. viene riconosciuto un **nuovo intervento di proroga CIGS fino al 31.12.2025 per le imprese di interesse strategico nazionale.**

Trattenimento in servizio

Viene riproposto anche per il 2025 **l'incentivo a favore di coloro che pur avendo maturato i requisiti per accedere a "quota 103"** (oppure alla pensione anticipata) decidono di **non beneficiare della pensione anticipata**. L'agevolazione, in particolare, si riferisce a coloro che maturano il diritto entro il 31.12.2025 e consiste nella **rinuncia all'accredito contributivo della quota contributi IVS a carico del lavoratore, con il conseguente venir meno di ogni obbligo di versamento del datore della quota a carico del dipendente a decorrere dalla prima scadenza utile per il pensionamento.**

La quota viene **corrisposta per intero al lavoratore.**

Incremento montante contributivo

Viene consentita la possibilità di versare una **maggiorazione dell'aliquota contributiva delle gestioni INPS al fine di incrementare il montante contributivo individuale.**

Tali contributi, oltre ad essere **deducibili per il 50% del loro importo consentono di fruire, a domanda, della corresponsione al soggetto pensionato delle somme accumulate nel periodo successivo al raggiungimento del requisito anagrafico per l'accesso alla pensione.**

Viene specificato che **le somme aggiuntive non concorrono al raggiungimento degli importi soglia posti come condizione per il conseguimento della pensione di vecchiaia e della pensione anticipata** nel sistema contributivo integrale.

Flessibilità in uscita

Vengono prorogate, anche per il 2025, alcune misure di flessibilità in uscita. Si segnalano, in particolare, le seguenti.

Opzione donna

L'opzione può essere esercitata dalle lavoratrici che, alla data del

31.12.2024, hanno **maturato un'anzianità contributiva pari o superiore a 35 anni e un'età anagrafica di almeno 61 anni ridotta di un anno per ogni figlio nel limite massimo di 2 anni.**

Il beneficio viene **riconosciuto in caso di appartenenza a specifiche categorie** (donne licenziate da aziende, caregiver).

Pensione anticipata flessibile

Viene **prolungato per il prossimo anno il regime di pensione anticipata che consente l'uscita dal lavoro a coloro che hanno un'età minima di 62 anni e una contribuzione minima di 41 anni** (quota 103).

APE sociale

Viene prorogato al 2025 l'accesso all'APE sociale, ovvero **l'indennità erogata dall'INPS per sostenere il reddito del lavoratore dai 63 anni e 5 mesi di età sino alla maturazione del requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia.** Il trattamento agevolato viene **riconosciuto nel caso in cui sussistano condizioni particolari** (disoccupazione, assistenza a familiare con disabilità grave, riduzione della capacità lavorativa per invalidità almeno al 74%, lavori usuranti).

Lavoratrici madri

Viene **rafforzato il meccanismo di accesso agevolato alla pensione di vecchiaia per le lavoratrici con 4 o più figli, le quali potranno accedervi con un anticipo massimo di 16 mesi.**

Previdenza complementare

Viene consentita la possibilità di **computare prestazioni di rendita al fine del raggiungimento dell'importo soglia mensile dell'assegno sociale stabilito per l'accesso alla pensione di vecchiaia.**

Bonus nuove nascite

Viene prevista la corresponsione di un bonus pari a 1.000 euro, erogato una tantum su domanda dell'interessato, per i **figli nati o adottati dal 01.01.2025, che verrà erogato il mese successivo a quello di nascita.**

Il beneficio trova applicazione con riferimento ai soggetti con ISEE non superiore a 40.000 euro.

Bonus asili nido

Dal 01.01.2025 l'importo del bonus è pari a 3.600 euro per i bambini nati dal 01.01.2024 in nuclei familiari con un ISEE fino a 40.000 euro. Nel caso di superamento di detta soglia, il bonus è pari a **1.500 euro.**

Per i bambini nati prima del 01.01.2024, invece, l'importo è pari a **1.500 euro per i nuclei con ISEE superiore a 40.000 euro, di 2.500 per i nuclei con ISEE da 25.001 euro e fino a 40.000 euro, ed a 3.000 euro per i nuclei con ISEE inferiore a 25.001 euro.**

Reddito di libertà

Viene rifinanziata la misura volta a garantire **l'effettiva indipendenza economica e l'emancipazione delle donne vittime di violenza.**

Trattamento previdenziale addetti corse ippiche

A partire dal 01.01.2025 **gli addetti al controllo e alla disciplina delle corse ippiche e delle manifestazioni del cavallo da sella autorizzate ai fini dell'esercizio delle scommesse sportive si iscrivono ai fini previdenziali nella Gestione separata INPS.**

L'obbligo **scatta al superamento dell'ammontare di 5.000 euro annui di compensi e fino al 2027 la contribuzione è dovuta nella misura del 50% dell'imponibile contributivo.**

L'aliquota contributiva viene fissata nella misura del 25%.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.

Cordiali saluti